

NATALE A TORINO: MORTO A 18 ANNI DOPO NOTTE MOVIDA

29 dicembre 2014



Cari amici.

Tommaso Coppola, 18 anni, è morto a Torino il giorno di Natale, dopo quattro giorni di coma, dopo essere uscito a notte fonda da un locale della movida torinese. Vediamo in questo evento drammatico (che segue a numerose altre morti da "movida selvaggia" negli anni scorsi nella nostra città) il simbolo della folle degenerazione di un fenomeno che da tempo denunciavamo, il "rito sacrificale" di giovani vite buttate nelle fauci di chi specula cinicamente sul consumo senza controllo di alcol e droga, di Istituzioni che non controllano, non regolamentano, non vogliono imporre una linea di civiltà, di responsabilità, di rispetto delle leggi e delle regole. Il povero Tommaso è l'attuale ma sicuramente non ultima vittima sacrificale di questo "sistema" malato che freddamente e cinicamente considera questi eventi come imm modificabili, come se l'ulteriore morte di un ragazzo di 18 anni imbottito supponiamo di alcol e droga sia un fatto "fisiologico" e ineluttabile, privo di interesse. Di quanti morti adolescenti e giovani per droga e alcol avremo bisogno a Torino e in Italia per vedere un interessamento concreto delle Istituzioni? Quanti ne volete? Una carneficina? Ammesso che i media ne parlino sempre (oggi ci ha lasciati di stucco che il TGR non abbia nemmeno fatto cenno a questa drammatica morte) allora forse un Sindaco, una Giunta, un Consiglio Comunale cominceranno a dire che forse la situazione è "problematica"? Forse. Tempi terribili, davvero tempi terribili, "neri" e oscuri se e quando il Potere dà questa immagine di sé e nasconde situazioni dilaganti, devastanti e drammatiche!

Simonetta Chierici

La Stampa Torino:

Torino, morto il 18enne caduto ai Murazzi Rimane ancora il giallo sulle cause

Tommaso Coppola, di Vercelli, era in coma da quattro giorni. Sabato scorso era stato trovato riverso a terra. Gli inquirenti stanno tentando di ricostruire la dinamica

E' morto questa notte all'Ospedale Cto, dov'era ricoverato da domenica scorsa, Tommaso Coppola, 18 anni, il ragazzo di Vercelli rimasto ferito in modo misterioso ai Murazzi lo scorso week end. Era stato ritrovato poco dopo le 4 di domenica sulla passeggiata del lungo fiume, riverso a terra e con una brutta ferita alla testa. Ferito, forse, cadendo accidentalmente da un'altezza di cinque metri, da corso Cairoli. Ma non ci sono testimoni.

Gli ultimi ad aver visto Tommaso sono alcuni amici con i quali, sabato sera, era andato allo Chalet, locale nel cuore del parco del Valentino. Poco dopo la mezzanotte lo studente dell'istituto "Don Bosco" era uscito di corsa dal locale, senza neppure recuperare portafoglio e telefono cellulare. Un paio d'ore più tardi i compagni erano tornati a casa, senza tuttavia aver avuto sue notizie.

E il mistero intanto si infittisce. Perché, se da un lato, il punto dov'è stato trovato Tommaso è compatibile con una caduta accidentale dal parapetto di corso Cairoli, restano inspiegabili le ragioni di quella fuga precipitosa dal locale.

Alla sua identificazione si era giunti soltanto nella tarda mattinata di domenica, quando i genitori di Tommaso, un medico dell'ospedale Giovanni Bosco di Torino e un'impiegata di un'agenzia di viaggi, si erano rivolti alla polizia non avendolo visto rientrare a casa dopo la serata con gli amici.